

Sanità, i sindacati contro la scure di Formigoni

In Lombardia dal 1° settembre a pagamento anche riabilitazione e cure odontoiatriche

di Luigina Venturini / Milano

SANITÀ Approfittando del torpore estivo d'agosto, la giunta regionale della Lombardia ha approvato alla chetichella l'ennesima delibera di tagli alla sanità. Prestazioni odontoiatriche, cure di riabilitazione, visite ambulatoriali specialistiche, procedure dia-

gnostiche in day hospital: tutti servizi ai malati che dal primo settembre sono finiti sotto la scure di Formigoni. Ieri erano a carico del servizio sanitario regionale, oggi sono a carico dei cittadini. Immediata la reazione dei sindacati: «Si tratta di un provvedimento molto pesante - spiega Susanna Camusso, segretaria regionale della Cgil - non a caso approvato il primo d'agosto senza aprire alcun confronto con le parti sociali. La filosofia è sempre quella: punire i cittadini, in particolare gli anziani, per rastrellare risorse sotto la falsa giustificazione di razionalizzare il servizio sanitario». La delibera - contro la quale si sono sollevate per prime le organizzazioni dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil - rende accessibili solo a pagamento l'assistenza odonto-

iatrica e le prestazioni riabilitative come la ginnastica in acqua e l'agopuntura, spesso prescritte per alleviare i dolori cronici della terza età.

Altra novità, il pagamento anticipato del ticket: in caso di visita specialistica, l'utente dovrà mettere mano al portafoglio all'atto stesso della prenotazione. Una scelta che dovrebbe responsabilizzare gli utenti, visto che una parte dei prenotati non si presenta poi all'appuntamento: «Accade perché le persone sono costrette a prenotazioni multiple - sottolinea Susanna Camusso - visto i lunghissimi tempi di attesa: è la regione Lombardia che per prima dovrebbe essere responsabilizzata». Infine, la ciliegina sulla torta: il day hospital non sarà

Stop al day hospital e ticket anticipato Cgil, Cisl e Uil chiedono il ritiro del provvedimento

più concesso per fare diverse analisi cliniche e gli utenti dovranno pagare il ticket per le singole prestazioni diagnostiche. I sindacati chiedono l'immediato ritiro della delibera e l'apertura del confronto: «In caso contrario - conclude la segretaria regionale della Cgil - organizzeremo le forme di protesta necessarie». Sulla stessa linea il centrosinistra: «È una vergogna - commenta Mario Agostinelli, capogruppo del Prc in regione - il provvedimento va sospeso per coinvolgere il consiglio regionale, nuovamente esaurato del proprio ruolo».



Il presidente della Regione Lombardia Formigoni. Foto di Pasquale Bove/Ansa

Operai in sciopero: «Salvate Marghera»

Ma la multinazionale Dow va in Spagna e Pecoraro Scanio pensa alla bonifica

di Marco Tedeschi / Milano

Lo avevano annunciato e ieri hanno mantenuto le promesse: centinaia di lavoratori del Petrochimico di Marghera sono scesi in strada per manifestare contro la decisione della Dow Chemical di chiudere gli impianti lagunari. Per otto ore hanno scioperato i lavoratori del turno dalle 6 alle 14; solo per quattro ore quelli degli altri turni. A promuovere l'agitazione è stata la Fulc, in accordo con le Rsu dell'area chimica di Marghera. Scesi in strada, gli operai hanno volantinato sulle strade nella zona della rotonda che porta alla Romea e alla tangenziale. Si sono registrati rallentamenti del traffico. Intanto Franco Baldan, segretario territoriale della Filcem Cgil, ha rivelato una notizia quanto meno curiosa: «Dow Chemical, che ha deciso la chiusura dell'impianto Tdi di Marghera, ne

sta inaugurando uno a Taragona, in Spagna, vicino a un parco giochi». Baldan cita questo a sostegno della richiesta di riaprire gli impianti Dow, in polemica con chi vorrebbe sostituire il cosiddetto ciclo del cloro con altre produzioni: «Non credo proprio che gli spagnoli non pensino alla loro salute. Nel nostro progetto chiediamo che l'impianto TDI sia riaperto: se la multinazionale non vuol farlo, lo metta in vendita. Inoltre, servono le autorizzazioni ferme al Ministero dell'ambiente».

Ma Alfonso Pecoraro Scanio, ministro per l'Ambiente, ha un'altra priorità: vuole sbloccare 500 milioni di euro per bonificare Marghera. Il ministro ne ha parlato dopo un incontro col sindaco Massimo Cacciari e col presidente della Provincia Davide Zoggia. «È molto grave che il governo precedente, con il ministro Tremonti, abbia messo una norma che ha bloccato l'utilizzo dei soldi già recuperati dalle aziende per il danno ambientale - ha sottolineato Pecoraro Scanio - Bisogna eliminare questa norma capestro che danneggia le comunità locali e soprattutto blocca le bonifiche. Quei soldi servono per iniziare la bonifica di molte zone dell'area di Marghera, restituendo anche ai cittadini alcune aree fruibili e mettendo in sicurezza luoghi in cui vogliamo avere un'industria meno inquinante». Le prospettive, quindi, sono due: da un lato chi vuole la riapertura degli impianti così come sono, dall'altro chi vuole voltare pagina, puntando sulla cosiddetta chimica verde. La parola definitiva spetterà al ministro Bersani, che ieri sera è arrivato a Venezia, reduce della Festa della Margherita di Caorle.

Alloggi militari, stop alla Scip3

Con l'esercito volontario serve un patrimonio abitativo più ampio

Chiudere una volta per tutte il capitolo Scip3 (ormai in pieno stallo da oltre un anno) e aprirne un altro più vicino alle esigenze degli inquilini. Questo l'obiettivo di una proposta di legge sulle dimissioni degli alloggi della Difesa presentata ieri in Senato. «Con l'esercito volontario cambiano le esigenze della Difesa - dichiara Silvana Pisa (ds), prima firmataria della proposta - attualmente il patrimonio abitativo è composto di circa 20mila unità, ma alcune non sono più considerate funzionali. Di contro il ministero stima di avere bisogno di un nuovo patrimonio molto più vasto, di circa 40mila unità abitative». Per questo meglio vendere le

meno funzionali e incassare risorse fresche da reinvestire per costruire alloggi nuovi. La proposta, presentata già nella scorsa legislatura dai parlamentari del centro-sinistra, prevede la presentazione dell'elenco degli alloggi alienabili da parte della Difesa, la dichiarazione di propensione all'acquisto da parte degli inquilini entro tre mesi, poi l'emissione dei decreti di vendita nei 6 mesi successivi, e infine 18 mesi per il perfezionamento della cessione. Niente cartolarizzazione, ma vendita diretta. E non solo: anche la possibilità, per chi è impossibilitato ad acquistare, di restare in affitto. Altra differenza con la Scip è che le risorse rastrellate in questo mo-

do andranno direttamente alla Difesa e non al Tesoro. Con la proposta anche la richiesta di blocco degli sfratti già in corso o programmati.

Il presidente della commissione Finanze Giorgio Benvenuto punta a far inserire la misura nella finanziaria nell'ambito della razionalizzazione delle risorse per i ministeri. Quanto ai fondi per la Difesa, il presidente di commissione Sergio De Gregorio punta i piedi. «Ulteriori tagli alla Difesa con la prossima finanziaria sono insostenibili - dichiara - Annuncio che farò le barricate per impedirli». Sui nuovi alloggi De Gregorio si augura una svoltata rapida, entro i 12 o 24 mesi. **b. di g.**

Giovedì 7 settembre

Ore 21 "sala 2 Giugno"

"Da cento anni dalla parte del lavoro" Maurizio Mannoni, Sergio Rizzo, Riccardo Barengi intervistano Guglielmo Epifani

Ore 16.30 "sala 2 Giugno"

"Le politiche rivolte agli anziani: una priorità per il paese, un impegno per il Governo" Betty Leone, Maria Guidotti, Silvano Miniati, Franca Donaggio, Mimmo Lucà, Serafino Zucchelli, introduce Silvia Bartolini conclude Fiorenza Bassoli

Ore 16 Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Summer School "Sapere di Politica": introduzione Graziella Falconi "Viaggio nel '900 delle donne. Una storia Politica" a cura dell'UDI/Roma Giglia Tedesco "Donne al voto da sessant'anni" Fabrizio Vigni: "La politica la vedo così"

Ore 18 Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Luigi Luminati "Voti" Quattroventi Partecipano: Oriano Giovanelli, Marco Savelli, Paolo Giannotti

Ore 21 Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Zap Mangusta "Platone e la legge del pallone" Rizzoli partecipa Enrico Varriale

Ore 18.30 Sala "Europa"

"Costruire l'antimafia del giorno prima nella società, nelle istituzioni, nella politica" Rita Borsellino, Beppe Lumia, Don Luigi Ciotti, Claudio Fava, Giancarlo Caselli, Tano Grasso, Marianna Bartolazzi, Massimo Brutti, Daniele Vimini. Coordina Andrea Molino

Ore 18 sala Verde

Le donne protagoniste della nuova agricoltura Susanna Cenni, Daniela Valentini, Nora McKean Aminata Diarra, Veronica Navarra, Patrizia Germini, Rut Kobayagda Quali, Alessandra Tazza, Lella Bassignana, Stefania Marcone, Rossana Contri, Emilia De Biasi. Modera Viola Conti

Ore 21 sala Verde

L'impresa agricola di successo al femminile Rosaria Pellicchia, Alissa Mattei, Liorana Abbruzzetti, Cinzia Angiolini, Federica Argentati, Donatella Cinelli Colombini, Livia Iaccarino, Giuliana Giacinti, Isabella Spagnolo Casonato, Anna Faggi, Marina Colonna, Tatiana Battaglia, Cinzia Pagni, Modera Paola Ortensi

Ore 9 Palestra nord

Esibizione di tennis - Circolo Tennis Pesaro

Ore 18 Villaggio "Gianni Rodari"

Laboratori didattici, giochi e letture.

Ore 21 Villaggio "Gianni Rodari"

Teatro Ragazzi Eventi Culturali-Teatri comunicanti in "L'Albero"

Ore 18.30 D&F - villaggio SG

Centro Yoga Rasa e Ayurveda M. Di Massimo

Ore 19.30 D&F - Villaggio SG

Scuola di Danza Danzarò by Palestra Wake Up

Ore 24 D&F - Villaggio SG

One night-Serata evento discoteche in collaborazione con Miu J'Adore e Babaloo

Ore 21 Pesaro in Moto

Presentazione del Moto Club Pesaro "Tonino Benelli" e del Registro Storico Benelli

Ore 21 Arena live - Villaggio SG

da Zelig...Klobas

Ore 22 Arena live - Villaggio SG

Rudy Mara in concerto

Ore 21 BPA PALAS

Alessandro Bergonzoni in "Predisporsi al micidiale"

Ore 20.45 Cinema

"Wallace & Gromit: la maledizione del coniglio mannaro" di Nick Park

Ore 22.30 Cinema

"Match Point" di Woody Allen

Ore 22.30 Iridecafé

Andrea Rivera con Pamela Villorosi

Ore 19.30 Jazz Village

APERITIVO JAZZ Raphael Gualazzi

Ore 21.30 Jazz Village

CONCERT Colour Jazz Orchestra featuring Javier Girotto

Ore 24 Jazz Village

JAM SESSION "Around Midnight"

Ore 21 Balera

Omar Lambertini

anticipazione venerdì 8 settembre

Ore 18 "sala 2 Giugno"

"Governare da sinistra" Franco Giordano e Marina Sereni Intervistati da Fabio Lupino e Laura Perego

Ore 21 "sala 2 Giugno"

"Verso l'Italia che vogliamo" Enrico Mentana intervista Massimo D'Alema

Ore 18 sala "Luciano Lama"

"La sfida della qualità per il governo del territorio" Silvana Amati, Roberto della Seta, Oriano Giovanelli, Patrizia Colletta, Riccardo Conti, Paolo Urbani, Gaetano Benedetto, Paolo Avarello, Vezio De Lucia, Mauro Chianale, Angelo Capodicasa. Concludono Edo Ronchi e Antonello Cabras

Ore 18 Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Valerio Strinati "Renato Brocchi, l'organizzazione di resistenza in Italia" Ediesse Partecipano Massimo Papini e Gianni Venturi

Ore 20 Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Dacia Maraini "I giorni di Antigone" Rizzoli Partecipa Alessia Morani

Ore 21 Villaggio "Gianni Rodari"

Teatro Ragazzi Teatro Linguaggi-TSM in "Il fiuto magico"

"VADO E RIPARTO DA PESARO"

FESTAUNITA' NAZIONALE AREA BPA PALAS

31 AGOSTO - 19 SETTEMBRE INIZIA UNA NUOVA STORIA.



Info 848.58.58.00 www.dsonline.it www.festaunita.it